

I PROGRAMMI FORMATIVI DI ENAPRA A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

# Brondelli Nuove competenze per offrire ai nostri soci sempre più servizi



Confagricoltura punta alla transizione digitale della struttura organizzativa e delle risorse umane. E lo fa investendo nella formazione dei lavoratori. Avvalendosi del supporto tecnico di Enapra, che ha curato l'ideazione e la progettazione di un piano formativo ad hoc, a partire dallo scorso mese di luglio tutti i lavoratori della sede nazionale stanno avendo l'opportunità di frequentare un programma di formazione volto ad accrescere le loro conoscenze e competenze digitali. Il rapido sviluppo tecnologico degli ultimi anni ha trasformato profondamente il panorama socioeconomico, le dinamiche competitive e le strutture organizzative. Questo cambiamento ha richiesto una riconsiderazione delle modalità di lavoro e una transizione verso il digitale. L'impegno di Confagricoltura rispetto alla sfida della digitalizzazione è noto. "Non si tratta solo di una scelta,

ma anche di un passaggio obbligato - afferma il presidente di Enapra, Luca Brondelli di Brondello -. Il settore agricolo e le imprese che vi operano sono tra le più innovative, quelle in cui la digitalizzazione cresce di anno in anno, lo dicono i dati dell'Osaf (Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano e Università di Brescia). E perciò - continua Brondelli - è fondamentale innanzitutto investire nella formazione digitale dei dipendenti affinché questi possano offrire alle imprese agricole servizi di assistenza e consulenza ad alto contenuto innovativo e fondati sull'ausilio dei più moderni sistemi informatici e digitali". Il piano di transizione digitale denominato La Digital Transformation di Confagricoltura si articola in un programma di cinque percorsi formativi: Strumenti di comunicazione e condivisione digitale; Pacchetto office; Archivio digitale; Cyber-

security; Nuove tecnologie applicate all'agricoltura. Circa 70 dipendenti di Confagricoltura nazionale e altrettanti delle sedi territoriali di Bari e Cosenza, stanno partecipando a questi percorsi formativi. Un'iniziativa di formazione finanziata dal Fondo Nuove Competenze e dal Foragri (Fondo interprofessionale per la formazione continua in agricoltura). Il Fondo Nuove Competenze, con la sua seconda edizione, ha introdotto la possibilità di collegare accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro a percorsi formativi finanziati dai fondi interprofessionali. I percorsi di formazione a valere sul Bando Fondo Nuove Competenze pubblicato nel 2022 sono in fase di svolgimento e si concluderanno intorno alla metà del prossimo mese di ottobre. Questa iniziativa è un concreto esempio di come le organizzazioni stiano affrontando la sfida della digitalizzazione investendo nella formazione continua dei loro dipendenti per rimanere competitivi nell'era digitale in rapida evoluzione.

